

«Notte bianca della ricerca» Lezioni in Piazza *Droni in volo sul Campo*

di LAURA VALDESI

«SHINE!2013». Non è il titolo sinistro di una pellicola del terrore ma la dimostrazione che «Scientists are humans». Gli scienziati sono umani e il 27 settembre ne inventeranno (e racconteranno) di tutti i colori durante la giornata dedicata alle scoperte, all'innovazione e ai temi dello sviluppo. «Shine!», appunto. Timoniere di quella che il pro rettore Francesco Frati ha definito «la notte bianca della ricerca, al contempo evento di divulgazione scientifica e di divertimento», è l'Università di Siena. Che farà uscire dalle stanze, nell'immaginario collettivo un po' polverose e paludate, un pool di eccellenze «per spiegare fra l'altro sostenibilità, scienze della vita, arte, cultura e creatività». Basta una cifra per comprendere l'impegno: 30 gruppi di ricercatori, dunque circa 150 studiosi, protagonisti di questa singolare notte. «Non solo dell'Ateneo ma anche di Toscana Lifes Sciences», ha sottolineato Andrea Paolini, direttore generale di Tls. Che è uno degli organizzatori dell'evento unitamente al Comune. «Abbiamo facilitato la fruizione dei luoghi, a partire da palazzo pubblico, aperto già in occasione di 'Calici e di Stelle' e della 'Festa Arcobaleno' del 24 agosto, ma anche il Santa Maria della Scala. Sarà proprio qui che farò da cavia per un prelievo del sangue finalizzato all'esame del dna», annuncia l'assessore al turismo Sonia Pal-

DIVERTIMENTO

**Il 27 settembre c'è «Shine!»
La scienza sarà proposta
in maniera più 'leggera'**

lai. La novità, lo ribadiscono ad una sola voce i tre organizzatori, è che saranno i ricercatori ad uscire dalle stanze per incontrare i cittadini. Gli spazi per eccellenza di «Shine!» diventano piazza del Campo (in cinque bar e ristoranti andrà in scena l'Happy hour della ricerca dalle 17 alle 19 dove studiosi e cittadini si confronteranno su temi di attualità economica e sociale), quindi piazza Matteotti, le Logge del Papa, il rettorato, il Santa Maria e piazza del Duomo. Di fronte alla cattedrale verrà allestita la tenda utilizzata nelle stazioni scientifiche in Antartide e saranno esposti abbigliamento e strumenti di chi è stato nella terra dei ghiacci. Incuriosisce la 'scena del delitto' che verrà ricreata nelle sale del Santa Maria dove gli spettatori, in collaborazione con la polizia scientifica, risolveranno un caso criminale. «Grazie alle associazioni di categoria, Camera di Commercio, Confesercenti e Confcommercio per il supporto — ha proseguito Frati —, senza dimenticare la sinergia con Università per stranieri, Fondazione dei musei, Accademia dei fisiocritici. Ma i partner sono numerosi». «Ci saranno anche società incubate in Toscana Life Sciences, «frutto di

spin-off dell'Ateneo perché impresa fa rima con ricerca», ha evidenziato ancora Paolini. Presenteranno alle Logge del Papa dei 'droni' magari divertenti da vedere ma la cui importanza sta soprattutto nella tecnologia sottesa destinata ad aiutare chi è affetto da malattie fortemente invalidanti quali la sclerosi laterale amiotrofica. Un drone, in verità, si leverà anche sulla Piazza per un telerilevamento archeologico, inviando immagini 3d. «Un'iniziativa che aiuta anche il turismo? Di sicuro contribuisce ad animare la città e ha finito per assumere a Siena una valenza più ampia», sostengono Pallai e Frati.

GLI EVENTI

Bambini

I piccoli potranno suonare strumenti virtuali in modo interattivo al Santa Maria, nel cortile del Podestà lavoreranno l'argilla, grandi molgolfiere su piazza del Campo

Protagonisti

Tanti gli enti che collaborano, dal comitato Siena città candidata a Capitale europea della cultura, al Comitato 'Viva Pantaneto Viva!', alle Città del Vino

Curiosità

Fuori dai Fisiocritici la macchina per produrre il vuoto, gran finale al rettorato con un concerto dalle 22 alle 24, poi tutti ad osservare la luna che sorge a mezzanotte e 30

